

TRIBUNALE DI FOGGIA

SEZIONE FALLIMENTARE

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL

CONSUMATORE

PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 67, CCII

PREMESSE

I sottoscritti Coniugi D'Errico Dante (nato a San Giovanni Rotondo il 18.08.1978 [REDACTED] [REDACTED] cod. fiscale DRRDNT 78M18 H926A) e Simona Gabriele (nata a San Severo – FG – il 19.09.1981 e [REDACTED] [REDACTED] ; CF: GBR SMN 81P59 I158Y) trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal Codice della Crisi e non ricorrendo cause ostative, hanno depositato a mezzo dell'avv. Stefania Civitavecchia, nonché, anche rappresentati e difesi dalla stessa (CF: CVT SFN 73R43 I158Z, P.IVA 03370480711; PEC: civitavecchia.stefania@avvocatifoggia.legalmail.it ed elettivamente domiciliati presso lo Studio Legale della medesima sito in San Severo alla Via Varese 11), giusta mandato a margine al presente atto, proposta di piano di ristrutturazione dei debite del Consumatore in obbedienza all'articolo 67 CCII e seguenti.

Il Presidente della Terza Sezione Civile del Tribunale di Foggia, nominava quale professionista incaricato, ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovra indebitamento, il Dottor Giovanni Ancora a cui è demandato l'incarico di procedere alle comunicazioni all'ente incaricato alla riscossione e agli uffici fiscali, nonché di predisporre la relazione contenente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 68 CCII:

L'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Altresì l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Ciò posto, in presenza di sovra indebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, CCII, è stata predisposta la presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore per la composizione della crisi da sovra indebitamento, che sarà verificato ed attestato dal nominato O.C.C..

Di seguito è illustrata la proposta elaborata con il supporto e la consulenza dell' Avvocato Stefania Civitavecchia.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Innanzitutto si fa presente che gli istanti Coniugi Debitori, D'Errico Dante e Gabriele Simona:

- a) si trovano in uno stato di sovra indebitamento, ai sensi dell'art. 2, lett. c) del Codice della Crisi, ossia si trovano "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite;
- b) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persone fisiche;
- c) non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla procedura di composizione della crisi;
- d) non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore:
- d) si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile ad

adempire alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite o previste dalla legge.

CAUSE DI INDEBITAMENTO.

Nel sottoporre al vaglio la seguente proposta di piano del consumatore si palesa immediatamente evidenziare che i coniugi D'Errico - Gabriele si presentano come consumatori diligenti e oculati nei confronti del denaro.

La prova documentale di quanto asserito risiede nella evidente circostanza che i Coniugi D'Errico- Gabriele giungono alla sottoscrizione della obbligazione contrattuale finanziaria, come quella inerente il Mutuo per l'acquisto della abitazione adibita a principale, al verificarsi della sussistenza sia delle effettive capacità economiche e sia dei necessari requisiti tecnici finanziari.

In effetti, nell'anno 2005 i Coniugi D'Errico Dante e Gabriele Simona sottoscrivono un contratto di Mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro, Gruppo BNP Paribas Spa, per un importo di Euro 65000,00 per la durata di anni 15, mediante il pagamento di rate mensili posticipate, costituite dalla quota di rimborso del capitale e dai relativi interessi aventi scadenza l'ultimo giorno di ogni mese, come da contratto di Mutuo, (cfr. articolo 3 lettera b), che si allega.

Ciò si rendeva possibile poiché in quel periodo il Signor D'Errico Dante lavorava stabilmente, come da Stato Occupazionale che si deposita (C2 Storico).

Pertanto, lungi dall'assunzione di una obbligazione contrattuale avventata e colposa ed, in quanto tale, senza la ragionevole consapevolezza di poterla adempiere così determinando la colposità nel sovraindebitamento che si classifica quale mancanza di meritevolezza e quindi impossibilità di poter accedere allo strumento ristrutturativo del debito quale il proposto piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Al contrario, l'acquisto dell'immobile è stato effettuato solo dopo una certezza economica.

Tale atteggiamento diligente e parsimonioso nei confronti del denaro è ulteriormente provato anche dal fatto che i Coniugi Debitori non hanno mai assunto un atteggiamento compulsivo nei confronti del ceto finanziario se non per strettissime ed urgenti necessità familiari, come acquisto di veicolo di seconda mano ed anche di valore antieconomico, per garantirsi spostamenti brevi di luoghi di lavoro.

Orbene, già in quel periodo il nucleo familiare si componeva di quattro persone, ovvero, oltre ai due coniugi vi sono due figlie, [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

I coniugi sono in regime di separazione dei beni (estratto atto di matrimonio).

Pertanto, il Mutuo ed ogni altro adempimento fiscale venivano ad essere regolarmente pagati.

E' solo a far data dall'anno 2016, indi dopo ben 11 anni circa di regolare pagamento di mutuo, che si registrano degli iniziali ritardi nei pagamenti del Mutuo, dovuti ad una fase consistente di arresto del lavoro con periodi di

alternanza ciclica tra disoccupazione e lavoro dello stesso Sig. D'Errico Dante, ovvero, alternanza ciclica determinata dallo stesso settore Edile tenuto, appunto conto, che il Signor D'Errico è un muratore.

Si evidenzia che la Signora Gabriele Simona partecipa al sostentamento economico della famiglia, valga il vero che ha da sempre svolto attività di badante, anche se non in modalità continuativa, per una retribuzione mensile di euro 600,00 (seicento/00) come da contratto di assunzione e buste paga che si allegano.

Va da sé che far contemperare le esigenze di pagare puntualmente il Mutuo con gli impegni-doveri di genitori di sostenere una famiglia, anche con esigenze di studi universitari, come la primogenita [REDACTED], durante un periodo di grave congiuntura economica, a cui si aggiunge un repentino aumento del costo della vita, come utenze domestiche e alimentari, non collimano più, e quindi i ritardi si trasformano in insolvenze e le stesse in azioni esecutive ad istanza del ceto bancario, come la procedura esecutiva avente **RG 166/2017 pendente** presso il Tribunale di Foggia Sezione Esecuzione Immobiliare.

Orbene, a risoluzione della debitoria venutasi a creare si propone la esclusione della ipotesi della liquidazione del bene immobile atteso che il patrimonio attivo, per il tramite di CTU [REDACTED], come nominato nella procedura esecutiva immobiliare, è stato determinato nella stima di euro 54.500,00 a fronte degli euro 67.821,43 come da certificazione del credito in possesso dell'OCC, Dottor Ancora Giovanni.

Ancora, la ipotesi di liquidazione del bene immobile comunque andrebbe a penalizzare lo stesso ceto bancario atteso che, per un meccanismo consentito ex lege, può verificarsi che l'immobile non venga venduto al primo esperimento di vendita disposto.

In tale evenienza il Codice di rito, al fine di rendere più appetibile il bene in liquidazione e nel contempo consentire la soddisfazione anche parziale del creditore procedente, impone al Giudice di abbassare il prezzo d'asta ad ogni successivo esperimento di vendita, con riduzione entro il limite di $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo fissato in precedenza.

Come è facile intuire, questo meccanismo di ribasso del prezzo d'asta dell'immobile in liquidazione favorisce perlopiù i terzi offerenti, i quali, ben consci di tale possibilità prevista *ex lege*, spesso lasciano andare volontariamente deserte diverse udienze di vendita, così da poter acquistare l'immobile a prezzi ben al di sotto di quelli di mercato.

Diversamente dagli offerenti, il suddetto meccanismo sfavorisce sia il creditore che il debitore.

Ciò posto, nella proposta **di ristrutturazione dei debiti del consumatore** che di seguito si andrà a dettagliare, al creditore titolare del rapporto di Mutuo Banca Nazionale del Lavoro, Gruppo BNP Paribas Spa, si propone di restituire il **Mutuo ipotecario per un importo di euro di euro 40.875,00 come risultante dall'offerta minima tenuto conto del primo tentativo di vendita all'asta fissato per il giorno 12.09.2023 atteso che dalla perizia giurata di stima, a firma dell'Architetto [REDACTED], risulta**

periziato un valore di 54.500,00 , oltre al riconoscimento di un tasso di interesse attivo nella misura dell'1,60% per la durata di anni 19.

Ciò posto, **risulta così garantita la soddisfazione del privilegiato** in misura non inferiore a quello realizzabile, in ragione della collazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile al bene sul quale insiste la prelazione, a mente di quanto statuisce l'articolo 67, quarto comma del CCII.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEI DEBITORI.

Riguardo alla Solvibilità e alla diligenza nell'adempire alle proprie obbligazioni è importante rilevare come i Coniugi Debitori D'Errico Dante e Gabriele Simona non hanno mai subito protesti

ELENCO DI TUTTI I CREDITORI CON INDICAZIONI DELLE CAUSE DI PRELAZIONE

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie sintetizzate

- **Debito residuo per Mutuo Ipotecario, PRIVILEGIATO, pari ad euro 67.821.43** come da Certificazione del credito in possesso dell'OCC, Dottor Ancora Giovanni;
- **Debito residuo finanziamento chirografario, numero 665330 Banca Nazionale del Lavoro, pari ad euro 9.564,16** come da Certificazione del credito in possesso dell'OCC, Dottor Ancora Giovanni;
- **Debito residuo conto corrente numero 340, chirografario, Banca Nazionale del Lavoro, pari ad euro 702,13;**

- **Debito residuo per Tributi Comunali, privilegiato mobiliare, pari ad euro 5.262,70** come da certificazione del credito in possesso dell'OCC, Dottor Ancora Giovanni;
- **Debito Residuo Finanziaria Cofidis, chirografario, Simona Gabriele, pari ad euro 4.239,50** (in corso di regolare pagamento con rate di euro 84,79, con termine pagamento 10.09.2027, per acquisto veicolo di seconda mano e costi passaggio di proprietà), come da CRIF della Signora Simona Gabriele, in possesso dell'OCC, Dottor Ancora Giovanni;
- **Debito Agenzia delle Entrate Riscossioni, privilegiato mobiliare, Simona Gabriele, pari ad euro 1.821,33**, come da certificazione del credito, situazione debitoria ADER Ruoli, in possesso dell'OCC, Dottor Ancora Giovanni;
- **Debito Agenzia delle Entrate Riscossioni, privilegiato mobiliare, D'Errico Dante, pari ad un totale di euro 3.788,65**, come da certificazione del credito/situazione debitoria
- **Debito Residuo, privilegiato professionale, Professionista Delegato** Procedura esecutiva immobiliare avente RG 166/2017 Avvocato Sara Spiritoso, pari ad euro totale 1.980,83
- **Debito Residuo Bolli Auto, Signora Gabriele Simona, pari ad un totale di euro 1.240,68.**

6. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI CREDITI IMPIGNORABILI.

A carico dei Coniugi D'Errico Dante e Gabriele Simona non sussistono crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 c.p.c. .

STIPENDI, PENSIONI, SALARI E TUTTE ALTRE ENTRATE DEI DEBITORI.

SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dai Coniugi D'Errico Dante e Gabriele Simona è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

A) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;

- a) spese alimentari € 500,00;
- b) spese per utenze domestiche € 150,00;
- c) spese per vestiario € 150,00;
- d) spese per farmaci e spese mediche € 20,00;
- e) spese varie per manutenzione auto, assicurazione
tassa di circolazione e carburante € 80,00;
- f) spese per telefonia mobile € 20,00;
- g) spese per intrattenimenti vari € 0,00;
- h) spese per attività benessere fisico € 0,00;

PER UN TOTALE MENSILE DI € 920,00;

Pertanto, tenuto conto delle entrate medie mensili disponibili, pari a € 1.521,80, e delle spese medie mensili sostenute, pari a € 920,00, la disponibilità residua mensile dei debitori è pari a € 601,80,

CONSISTENZA DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO.

I beni di proprietà dei Signori Coniugi D'Errico Dante e Gabriele Simona, come risulta anche dalla visura catastale, è l'immobile dove vivono.

Precisamente immobile situato in [REDACTED]
[REDACTED]
.numero , [REDACTED]

[REDACTED] come da Visura Catastale .

Si dispone di un solo veicolo modello [REDACTED] che non è oggetto di vendita ai fini soddisfattivi dei creditori.

Non si dispone di altri beni mobili registrati o di crediti.

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni immobili negli ultimi cinque anni, come da Ispezione Ipotecaria, che si allega.

Il regime patrimoniale sussiste tra i coniugi è la separazione dei beni, come da Estratto Atto di Matrimonio, che si allega

[REDACTED]

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE.

PAGAMENTI IN PREDEDUZIONE.

Il pagamento in prededuzione è il pagamento da compiersi successivamente all'omologa del proposto piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

- 1) **Compenso del Professionista:** il compenso del professionista OCC pari ad euro 4.707,25 (comprensivo di Cassa Prev.le, IVA), a detrarre euro 1000,00 di acconto, così da versare il saldo di euro 3.707,25 da versare in numero di 12 rate per un **importo mensile di euro 308,93 oltre oneri fiscali;**
- 2) **Debito Residuo, privilegiato professionale,** Professionista Delegato Procedura esecutiva immobiliare avente RG 166/2017 Avvocato Sara Spiritoso, pari ad euro totale 1.980,00. Si propone di versare per intero in numero di 12 rate dell'importo cadauno di euro 165,07.

PAGAMENTI SUCCESSIVI ALLA PREDEDUZIONE

Successivamente al compiuto pagamento in favore del professionista OCC, Dottor Ancora Giovanni, e del Professionista Delegato della procedura esecutiva immobiliare, Avvocato Sara Spiritoso, si procederanno ai pagamenti di seguito indicati;

2. **Mutuo ipotecario BNL 67.821,63:** si propone di restituire, il mutuo ipotecario per un importo di euro **40.692,86 come all'incirca**

risultante dall'offerta minima tenuto conto il primo tentativo di vendita all'asta atteso che dalla perizia giurata di stima a firma dell'Architetto ██████████, risulta periziato un valore di **54.500,00** La restituzione avverrà riconoscendo un tasso di interesse attivo dell'1,60 % per la durata di 19 anni (228 mesi). Nulla per gli interessi moratori, **per una rata mensile di euro 207,10;**

3. **Debito residuo finanziamento chirografario, numero 665330 Banca Nazionale del Lavoro, pari ad euro 9.564,16;** Si propone di restituire il 20% di euro 9.564,16 e così la somma di euro 1.912,83 da versare **in numero di 84 rate dell'importo cadauno di euro 22,77;**
4. **Debito residuo conto corrente numero 340, chirografario, Banca Nazionale del Lavoro, pari ad euro 702,13;** Si propone di restituire il 20% di euro 702,13 e così la somma di euro 140,43 da versare **in numero di 84 rate dell'importo cadauno di euro 1,67;**
5. **Debito residuo per Tributi Comunali, privilegiato mobiliare, pari ad euro 5.262,70.** Si propone di restituire il 20% di euro 5.262,70 e così la somma di euro 1.052,54 da versare **in numero di 84 rate dell'importo cadauno di euro 12,53;**
6. **Debito Residuo Finanziaria Cofidis, chirografario, Simona Gabriele, pari ad euro 4.901,00** (in corso di regolare pagamento con rate di euro 84,00, con termine pagamento 10.09.2027, per acquisto veicolo di seconda mano e costi passaggio di proprietà). Essendo un finanziamento fatto in corso di redazione proposta ma dettato dalla necessità urgente di avere un veicolo per andare a lavorare, il finanziamento resta alle condizioni pattuite **per il previsto piano di rientro, con rata di euro 84,79;**
7. **Debito Agenzia delle Entrate Riscossioni, privilegiato mobiliare, Simona Gabriele, pari ad euro 1.821,33.** Si propone di restituire il 20% di euro 1.821,34 e così la somma di euro 364,27 da versare **in numero di 60 rate dell'importo cadauno di euro 4,34;**
8. **Debito Agenzia delle Entrate Riscossioni, privilegiato mobiliare, D'Errico Dante, pari ad un totale di euro 3.788,65.** Si propone di

restituire il 20% di euro 3.788,65 e così la somma di euro 757,73 da versare **in numero di 84 rate dell'importo cadauno di euro 9,02;**

9. Debito Residuo Bolli Auto, Signora Gabriele Simona, pari ad un totale di euro 1.240,68. Si propone di restituire il 20% di euro 1.240,68 e così la somma di euro 248,14 da versare **in numero di 84 rate dell'importo cadauno di euro 2,95;**

10. Altri Professionisti Avvocato Stefania Civitavecchia, euro 3000,00, da versarsi **in numero di 24 rate dell'importo di euro 125,00** oltre oneri fiscali;

La proposta di ristrutturazione dei debiti del piano del consumatore così strutturata comporta quanto segue;

dal primo al dodicesimo mese, successivamente all'omologa del piano del consumatore, la rata **totale è di euro 558,79** con saldo della debitoria Occ Dottor Ancora Giovanni e Professionista Delegato della procedura esecutiva immobiliare RG 167/2017, Avvocato Sara Spiritoso e finanziamento Cofidis;

dal 13° al 36° mese il totale della rata è di euro 470,17 con saldo della debitoria Altri Professionisti Avvocato Stefania Civitavecchia;

dal 37° mese al 64° mese il totale della rata è di euro 345,17 con saldo della debitoria Finanziamento Cofidis;

dal 65° mese al 96° mese il totale della rata è di euro 260,38 con saldo delle debitorie Agenzia delle Entrate D'Errico Dante e Gabriele Simona, Finanziamento Chirografario BNL, Tributi Comune di San Severo, conto corrente BNL e Bolli Auto Signora Gabriele Simona;

dal 97° mese al 240° mese la rata è di euro 207.10 con saldo della debitoria Mutuo BNL

DURATA TEMPORALE

In assenza di un univoco dato normativo che stabilisca in maniera chiara il perimetro temporale nel quale si debbono snodare le procedure di sovraindebitamento/composizione della crisi, occorre interpretare la disciplina bilanciando i contrapposti interessi, di rango costituzionale, della ragionevole durata dei procedimenti e della effettività della tutela giurisdizionale (art. 24).

Sul punto si fronteggiano, allo stato, due contrapposti orientamenti giurisprudenziali: il primo che, nell'ammettere procedure di sovraindebitamento di durata anche assai rilevante, non ha mancato di sottolineare la ratio della normativa, dando maggiore rilevanza al principio di effettività della tutela giurisdizionale dei diritti del consumatore sovraindebitato; l'altro ha inteso individuare il limite di siffatta tutela nell'ancora più generale (in quanto involgente un interesse collettivo) principio della ragionevole durata delle procedure giudiziarie.

Più in particolare, il primo orientamento ha ritenuto di ammettere piani del consumatore con dilazioni lunghissime, anche di 20, 25 o 30 anni (esempio Tribunale di Catania, decreti del 27.4.2016, 17.5.2016, 24.5.2016, 12.7.2016, 15.9.2016) ovvero di 18 anni (esempio Tribunale di Napoli decreto 28.10.2015) o di 10 anni (esempio Tribunale Napoli, decreto 18.2.2017).

Ciò posto il parametro preso in considerazione da tale impostazione è l'età dei Coniugi Debitori, rapportata alla vita media delle donne (84,6) ed a quella degli uomini (80,3)..

MODALITA' E TEMPI DI PAGAMENTO.

Si precisa che la prima rata di ammortamento decorrerà il giorno 15 del mese successivo all'omologa e le rate successive verranno pagate sempre entro il giorno 15 di ogni mese con l'eventualità di slittamento in avanti se la scadenza cade in un giorno festivo.

Il piano prevede il pagamento di tutti i creditori in pro quota

In caso di accettazione del Preposto Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore i Creditori comunicheranno ai Signori Coniugi D'Errico Dante e Gabriele Simona l'IBAN presso cui poter effettuare i dovuti bonifici.

Istanti Coniugi Debitori D'Errico Dante e Gabriele Simona, invocano nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

A **GARANZIA** del prospettato piano di ristrutturazione sin d'ora si evidenzia, l'immobile dei Coniugi Debitori ubicato [REDACTED]

[REDACTED]

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Appare necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria del bene immobile posseduto dai Coniugi Debitori D'Errico Dante e Gabriele Simona al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Ciò posto oltre alla ipotesi della liquidazione, le cui negatività sono state già prima richiamate, anche a voler ipotizzare una normale vendita immobiliare non può farsi a meno di considerare che il valore attuale risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva alla luce, soprattutto, della

crisi congiunturale del settore immobiliare, la cui messa in vendita non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo tale da consentire di pagare integralmente il creditore ipotecario.

CONCLUSIONI

Gli Istanti Coniugi Debitori, consapevole della grave situazione in cui versano, ritengono che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore così evidenziata sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori nella misura maggiore possibile ,avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire a Se Stessi, azzerando così i propri debiti.

Ancora, una ipotesi liquidatoria vedrebbe soddisfatto solo il creditore ipotecario e non anche i creditori chirografari; infatti quanto proposto nello scrivente piano del consumatore **appare la migliore alternativa che permette di tutelare tutti i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, precisamente, una proposta di soddisfacimento fatta sulla base di percentuali che potrebbero anche non sussistere e, quindi, pericolosamente vicine allo zero tenuto conto che l'attivo a disposizione è inficiato dalla sussistenza di procedura esecutiva immobiliare avente RG 166/2017.**

Gli Istanti Coniugi Debitori D'Errico Dante e Gabriele Simona esplicitamente chiedono al Sig. Giudice del Sovra indebitamento, con istanza separata e qui allegata, di disporre, ai sensi dell'articolo 70 comma 4 CCII, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà

definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori, **indi di disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare avente RG 166/2017 con previsto avviso di vendita all'asta per il giorno 6 dicembre p.v..**

Si resta in attesa delle decisioni in merito alla proposta di Ristrutturazione così come sopra prospettata.

A corredo della documentazione depositata si allegano le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni del Signor D'Errico Dante

Con osservanza.

San Severo, lì 25.06.2023

Esibisce e deposita;

- 1) Contratto di Mutuo BNL Gruppo BNP Paribas Spa;
- 2) Atto di pignoramento;
- 3) Stato occupazionale, C2 Storico;
- 4) Contratto di Assunzione e Buste paga D'Errico Dante;
- 5) Contratto Badante Signora Gabriele Simona;
- 6) Stato di Famiglia;
- 7) Estratto atto di Matrimonio;
- 8) Visure protesti;
- 9) Relazione Notarile;



- 10) Perizia A firma CTU [REDACTED];
- 11) Dichiarazione dei redditi anni 2020, 2021 e 2022;
- 12) Avviso di vendita asta del 12 settembre 2023.
- 13) Istanza ex articolo 70 CCII.